Parroco arrestato a Sortino, la Diocesi: “Vicinanza e preghiera in questo momento difficile”

Con una breve nota, la Diocesi di Siracusa esprime la sua vicinanza a don Vincenzo Cafra, il parroco della Chiesa Madre di Sortino arrestato con l’accusa di estorsione. “In riferimento alla vicenda giudiziaria che ha coinvolto don Vincenzo Cafra, parroco della chiesa di San Giovanni Apostolo ed Evangelista di Sortino, l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, esprime la sua vicinanza al sacerdote in questo momento così difficile. Rimanendo in attesa degli sviluppi della vicenda giudiziaria, mons. Lomanto assicura la sua preghiera per don Vincenzo e per la comunità della Chiesa Madre”.
Ieri l’udienza di convalida dell’arresto, con il gip del Tribunale di Siracusa che ha disposto la misura cautelare del divieto di dimora. Dopo essere stato fermato in flagranza dai Carabinieri, don Cafra era stato posto ai domiciliari.
A far scattare le indagini, la denuncia del titolare di un’agenzia funebre circa la richiesta di 100 euro per la celebrazione di un funerale.

Nuovo ospedale, Gennuso (FI): “Il governo Schifani

assicurerà i fondi extra per la costruzione”

Le ulteriori risorse necessarie per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa “ci sono”. Dopo l’allarme dei giorni scorsi, con il sindaco di Siracusa che ha parlato di 147milioni che mancano all’appello e dovuti all’aumento del costo delle materie prime e ad alcune nuove prescrizioni richieste dall’Autorità di bacino, il deputato regionale Riccardo Gennuso (Forza Italia) ha incassato dal presidente Schifani la disponibilità a trovare le risorse extra. “Abbiamo trovato i 148 milioni che mancavano per poter avviare i lavori. Schifani mi ha assicurato che le risorse ci sono, attingendo a fondi strutturali europei per la sanità”, conferma Gennuso in diretta su FMITALIA.
“Il nuovo ospedale deve essere solo il primo passo del riordino della sanità siracusana. Oggi è allo sbando”, aggiunge poi il deputato di maggioranza. “Stiamo lavorando insieme ai colleghi per dare una sistemata. Non è possibile andare sempre a Catania per farsi curare. Le risorse per l’ospedale sono solo l’inizio. Poi, capisco che il problema medici è nazionale, ma qui non si è fatto nulla per prevenire l’emergenza. Ora – insiste Riccardo Gennuso – bisogna iniziare a pianificare seriamente la sanità. Perchè oggi – chiude secco – in provincia di Siracusa non ce ne è”.

Commemorazione dei Defunti,

cimitero aperto dalle 7 alle 19. Accesso solo pedonale

In occasione della Commemorazione dei defunti il Cimitero comunale martedì 31 ottobre, mercoledì 1 e giovedì 2 novembre, resterà aperto dalle ore 7 alle 19.
Per quanto riguarda l'accesso sarà solo pedonale ed avverrà dai tre cancelli della struttura. La Polizia municipale assicurerà in prossimità degli ingressi un servizio esterno atto ad evitare assembramenti tra i visitatori in entrata ed in uscita.
I volontari delle diverse associazioni presenti assicureranno assistenza a favore delle persone disabili che non potranno accedere con alcun mezzo all'interno del Cimitero, anche se munite di permesso. Da martedì 31 ottobre e fino a giovedì 2 novembre sono sospese, infatti, tutte le tipologie di autorizzazione per l'accesso al Cimitero con mezzo proprio.
Per permettere un'ordinata circolazione sulle direttrici verso il Cimitero di Siracusa in occasione della Commemorazione dei Defunti, è stata emessa apposita ordinanza di modifica alla viabilità.
Nel dettaglio: mercoledì 1 e giovedì 2 novembre, dalle 7 alle 19, sarà in vigore il senso unico di marcia sulla SS 124, nel tratto interposto tra l'area di intersezione di viale Paolo Orsi e via Ascari con direzione Floridia. Disposto inoltre il divieto di sosta con rimozione coatta sul lato sinistro di marcia, con direzione Floridia, al fine di creare una corsia riservata al transito dei mezzi di soccorso e di polizia, dei bus, di taxi e NCC. I veicoli provenienti da Floridia, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Ascari, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima o a sinistra per via Bandini. I bus di Ast, Interbus e Flixbus durante questo periodo effettueranno percorsi alternativi.
Nel piazzale del Cimitero, a ridosso del muro di recinzione, lato ovest dell'ingresso, stazionerà un mezzo per il pronto

soccorso. Saranno inoltre istituiti due stalli per disabili nelle aree di sosta antistanti il secondo ed il terzo cancello d'ingresso del Cimitero, sulla strada di servizio parallela alla SS 124 con direzione Floridia.
Sulla "Statale 124", nel tratto antistante il Cimitero Monumentale Inglese, il 2 novembre, dalle 7 alle 13, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati.

Il San Giorgio cede: variazione di bilancio da 400mila euro per intervenire sotto la strada

E' caccia alle somme necessarie per intervenire sotto via del Santuario, all'incrocio con viale Teocrito. Come rivelato nei giorni scorsi da SiracusaOggi (clicca qui), il mantenimento del restringimento di carreggiata nel tratto da via del Santuario sino al marciapiede di viale Teocrito rivela l'esistenza di un grosso problema. A circa quattro metri di profondità, sotto la strada scorre il canale San Giorgio: è un'opera realizzata in cemento con volta in mattoni pressati. Proprio sotto quel tratto recintato, sono stati registrati segnali importanti di cedimento della volta e forse anche di una delle due pareti laterali. Per ragioni di sicurezza, in superfice è stato inibito il passaggio di auto e pedoni. Ma è necessario intervenire quanto prima.
Con una variazione di bilancio, Palazzo Vermexio sta cercando di trovare i circa 400mila euro che servono per avviare i lavori urgenti sul San Giorgio, necessari anche per evitare

che possano esserci ripercussioni sulle vicine fondazioni dei palazzi e delle costruzioni che sorgono a poca distanza.
Per intervenire, bisognerà chiudere la strada e scavare fino alla base del San Giorgio per poi ricostruire in loco (ma si allungherebbero i tempi) o per piazzare una struttura ad U prefabbricata su cui poggiare il nuovo solaio e quindi la sovrastante sede stradale. Operazioni che non dovrebbero richiedere somme di molto superiori ai 200mila euro, secondo alcune fonti tecniche. Ma per mettersi al riparo da possibili imprevisti, il Comune di Siracusa sta prevedendo una somma maggiore per evitare il rischio di dover fermare il cantiere a lavori in corso, in caso di insorgenza di problematiche non previste o prevedibili.

Autostrada per Catania, ritorno alla normalità: riaperto il tratto Augusta-Lentini

Roiaperto il tratto Augusta-Lentini della Siracusa-Catania, in direzione del capoluogo etneo. Dalla serata di ieri è tornato percorribile il "pezzo" rimasto chiuso dal 2 ottobre per consentire i lavori di "manutenzione programmata di risanamento della sovrastruttura stradale".
Chiusa dal 2 ottobre, quella tratta autostradale doveva essere riaperta dopo due settimane. Poi un primo rinvio, poi l'ordinanza Anas che spostava ancora in avanti la data per riportare alla normalità i collegamenti autostradali tra le province di Siracusa e Catania. Da ieri sera, la riapertura con un giorno di anticipo rispetto alla previsione.

In queste lunghe settimane, chi deve raggiungere Catania da Siracusa ha dovuto percorrere la vecchia statale, da Augusta fino alla tangenziale. Secondo la mappa di percorso alternativo allegata all'ordinanza, la deviazione richiedeva "15 minuti di percorrenza". In realtà, non si sono considerati i volumi di traffico che allungano anche di circa 30 minuti i tempi necessari per "superare" il tratto di autostrada rimasto chiuso per quasi 4 settimane.

Ordine degli Avvocati di Siracusa, si dimettono 4 consiglieri. Anf: "Segno di una frattura"

Quattro consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa si sono dimessi dalla carica. A dare la notizia è il direttivo dell'Associazione Nazionale Forense di Siracusa. Sebastiano Grimaldi, Massimo Baglieri, Nunzio Boccadifuoco e Lucia Sciacca hanno deciso per il forte gesto.
Sorpresa da parte dell'Associazione Nazionale Forense di Siracusa, che ricorda come una simile circostanza non sia mai avvenuta prima in seno all'istituzione. E legge questo momento come un "segno tangibile ed evidente di una frattura all'interno dei componenti della stessa".
"Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati – si legge nella nota dell'Anf – costituisce la massima istituzione forense del territorio, emblema della unità della avvocatura. Le dimissioni in blocco di un gruppo di componenti, che non risulta avere precedenti nella storia dell'Avvocatura siracusana, non può che suscitare viva preoccupazione,

soprattutto, per le modalità in cui si sono manifestate, che appaiono inconciliabili con la natura delle funzioni istituzionali dell'Organo, presidio di legalità, imparzialità e trasparenza nell'interesse dell'Avvocatura e di tutta la comunità territoriale".
L'auspicio dell'Anf di Siracusa è che "l'Avvocatura siracusana e la Sua Rappresentanza Istituzionale possano ritrovare, con il contributo delle associazioni forensi maggiormente rappresentative e di quelle territoriali, la unità necessaria per espletare le delicate funzioni che è chiamata svolgere nell'interesse della intera comunità".
Del Consiglio fanno parte Antonio Randazzo, Alessandra Formisano, Sofia Amoddio, Adriana Quattropani, Matilde Lipari, Elisa Micciché, Umberto Di Giovanni, Vito Antonio Brunetto, Sebastiano Mallia, Salvatore Belfiore e Domenico Laface. Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa è Antonio Randazzo. A giugno scorso l' elezione

---

ITS Fondazione Archimede, inaugurato l'anno accademico 2023/2024

Presentato l'anno accademico 2023/2024 dell'ITS Academy Fondazione Archimede. Gremito per l'occasione il salone di Confindustria Siracusa. Il presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, Alessandro Di Mauro, ed il sindaco, Francesco Italia, hanno portato i loro saluti istituzionali. Il primo cittadino ha garantito sostegno da parte del Comune all'ITS Fondazione Archimede, auspicando anche un prossimo ingresso tra i soci.
Di "realtà d'eccellenza" ha parlato il presidente di

Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. “Its Archimede permette di colmare quel gap tra formazione immediatamente spendibile e tempistiche di inserimento nel mondo del lavoro”, ha aggiunto. L’associazione degli industriali ha confermato il proprio appoggio all’istituto. “Il metodo formativo, mix di docenze tecniche e presenze in azienda, portano ad un placement certo con un risultato performante per le imprese del comparto turistico in grande espansione nella nostra regione e nella nostra provincia”, ha concluso.

Del rapporto sempre più forte e proficuo fra le imprese e l’Its ha parlato poi il presidente dell’Academy Fondazione Archimede, Andrea Corso: “I diplomati ITS non sono soltanto numeri, ma forza lavoro professionalizzata e preparata, ad oggi richiestissima in un settore che non può più ammettere improvvisazioni come quello del turismo e della cultura”.

Giovanni Dimauro, direttore generale dell’ITS Fondazione Archimede, dopo aver presentato i due corsi al via (hospitality management e marketing dei beni culturali), ha lanciato una proposta per cambiare il destino turistico del territorio: “Creiamo una governance sulle politiche turistiche e culturali della città – ha detto Dimauro – ovvero una cabina di regia che coinvolga tutti gli stakeholder, per creare una politica di sviluppo turistico-culturale che parta dal basso e che tenga conto delle reali esigenze del territorio”.

Da questo percorso sarà poi possibile arrivare “all’elaborazione di un marchio che identifichi tutti coloro che aderiscono a questa proposta, con l’obiettivo di raggiungere nel breve e medio periodo già importanti obiettivi di sostenibilità e accessibilità, come ad esempio quello dell’abbandono della plastica nel settore turistico e dell’abbattimento delle barriere architettoniche”.

La presidente di Confindustria Siracusa Turismo ed Eventi, Patrizia Candela, ha accolto con grande entusiasmo la proposta. “Invito i giovani ad essere innamorati della nostra terra – ha detto Candela – e di impegnarsi al meglio nel percorso formativo perché le aziende che rappresentiamo qui a Siracusa hanno esigenza di trovare risorse professionali;

Siracusa – ha concluso Patrizia Candela – è senza dubbio una destinazione primaria per il turismo e la cultura”.
Opportunità e grande collaborazione da parte degli uffici regionali preposti sono stati garantiti dal dirigente del settore Formazione e Istruzione della Regione Siciliana Francesco Pinelli.

“Io sto con don Vincenzo”: Sortino si mobilita a difesa del parroco arrestato

La notizia dell’arresto del parroco della chiesa Madre ha fatto in fretta il giro di Sortino. Da ieri non c’è casa o luogo di ritrovo della cittadina montana in cui non se ne parli. Il sindaco Vincenzo Parlato ha inviato un videomessaggio (che ha inviato un videomessaggio da Genova) mentre si moltiplicano le prese di posizione, la maggioranza a difesa del sacerdote.
Sui social arriva l’hashtag #iostocondonVincenzo. “Non sapete quanto bene ha fatto questo parroco”, scrivono da Sortino. “Quanta ipocrisia attorno a questa vicenda, che va avanti da secoli non dall’altro ieri. Tutti i preti chiedono offerte per il mantenimento della Chiesa”, appunta qualcun altro.
C’è poi chi ricorda che non è obbligatorio scegliere la Chiesa per alcune cerimonie e che si paga anche scegliendo il Comune per un rito civile. “Ma ci pensiamo alle spese vive che la Chiesa ha prima e dopo una funzione che avete chiesto voi?”, rimarca un altro utente. “Forse i modi di chiedere quell’offerta possono essere stati esagerati, ma è troppo facile giudicare e puntare il dito”, chiosa Luciano quasi richiamando il biblico ‘chi è senza peccato, scagli la prima

pietra’.

Manager della sanità, niente nomine. Avanti con altra proroga fino a gennaio 2024

Con un nuovo dietrofront, il governo regionale proroga i manager delle aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche siciliane fino al 31 gennaio 2024. La decisione arriva “per garantire la continuità gestionale e funzionale degli enti sino al completamento della procedura di selezione dei nuovi direttori sanitari e amministrativi”, si legge in una nota della presidenza della Regione. “La proroga potrà avere una durata inferiore nel caso in cui le procedure di nomina vengano completate prima della scadenza”, spiega il presidente Schifani. Ma a meno di novità, il complicato risiko per la nomina dei manager della sanità siciliana non avrà soluzione prima del prossimo anno. Sino alla fine di gennaio 2024, quindi, Salvatore Lucio Ficarra resta al comando dell’Asp di Siracusa.
La proposta di proroga è stata sottoposta alla giunta regionale anche a seguito di un parere dell’Avvocatura distrettuale di Palermo, in risposta a una richiesta di chiarimento da parte dell’assessorato, in merito alla possibilità di incarichi da direttore ai soggetti in quiescenza.
Eppure, ad inizio ottobre il governo Schifani si diceva certo di riuscire a nominare i manager delle aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche siciliane “entro la scadenza degli attuali mandati”. Lo spiegava lo stesso presidente: “La precedente proroga degli incarichi si era resa necessaria

perché la Commissione regionale per la selezione dei candidati idonei alla nomina a manager non aveva ancora concluso la procedura valutativa. Questo lavoro è stato portato a termine e il governo regionale rispetterà i tempi per procedere alle nomine dei direttori generali, secondo le norme di legge, affinché siano al più presto nel pieno delle loro funzioni, così da poter dare, nell'ampio arco temporale garantito dal loro mandato, un contributo di efficienza e visione strategica per il rilancio della sanità". E invece ecco arrivare la nuova proroga che, secondo alcune analisi, sarebbe segnale dell'attuale distanza tra alleati del centrodestra nella scelta degli incarichi.

Confindustria incontra il presidente Di Sarcina: imprese attente allo sviluppo hub Augusta

Il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, ha incontrato il presidente dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina.
I molti imprenditori presenti hanno ascoltato le iniziative messe in campo, dai progetti di investimento previsti al Porto di Augusta all'evoluzione del Sistema portuale della Sicilia orientale nello scenario della logistica nazionale ed europea.
L'azione amministrativa del presidente Di Sarcina può essere sintetizzata in quattro "pilastri": lo sviluppo delle infrastrutture portuali, l'uso efficiente ed efficace delle aree di banchina, l'incremento ed il miglioramento dei servizi all'utenza e l'adozione di regolamentazioni inerenti al libero

ed equo accesso alle infrastrutture portuali.
Al termine dell’incontro, il numero uno degli industriali siracusani ha sottolineato l’importante opportunità per gli imprenditori di avere una visione complessiva sul futuro del porto di Augusta e dell’intero Sistema Portuale della Sicilia Orientale, auspicando un ampio coinvolgimento delle valide imprese locali nelle attività che verranno poste in essere.